



Relazione del Presidente al conto consuntivo 2011 dell'Automobile Club Cagliari

Premessa

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dalla forte crisi economica che ha investito il Paese e che ha inciso in maniera particolarmente pesante sul settore di riferimento dell'Automobile Club Cagliari, quello dell'automotive. A questa situazione generale si è aggiunta, nel quarto trimestre dell'esercizio, una ulteriore criticità, caratterizzata dalla chiusura di due agenzie Sara Assicurazioni, per le quali erano state riscontrate irregolarità amministrative, e conseguente incorporamento del portafoglio in altre agenzie.

Tuttavia l'Ente è riuscito a ripetere in questa situazione di difficoltà, l'andamento positivo che ha caratterizzato gli ultimi esercizi, confermando di aver intrapreso la via del risanamento in modo permanente.

In particolare l'esercizio è stato caratterizzato da una forte riduzione della situazione debitoria, con riduzione dell'anticipazione bancaria di € 55.854,06, riduzione del debito con la sede centrale ACI di € 95.199,16 e riduzione del debito per mutui di € 5.960,59.

Inoltre nel corso del 2011 è stata effettuata una operazione di emersione dei valori iscritti a bilancio relativi ai rami tecnici dell'Ente (distributore, parcheggio, lavaggio), adesso conferito nel capitale sociale di Petrolsarda Srl, operazione che ha portato a una plusvalenza di € 918.435,21. Altra importante operazione è stata quella del ricalcolo del fondo TFR per personale trasferito, che viene adesso ricalcolato, sia pure in maniera prudenziale, con l'insorgere di una insussistenza nel passivo. Il fondo TFR sarà oggetto di ulteriori riduzioni nei prossimi esercizi.

Il consuntivo 2011 chiude con un utile ante imposte per € 1.006.060,08, dato dovuto non solo alle operazioni sopra descritte, ma anche al positivo andamento della gestione corrente. Ciò ha consentito di riequilibrare in buona parte il patrimonio netto dell'Ente, che alla fine dell'esercizio 2010 era negativo per € 1.024.708,95.

Si precisa che il Bilancio Consuntivo 2011 è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009.

Per una maggiore chiarezza, si procede ad illustrare le varie attività svolte, divise settore per settore.

Settore Amministrazione/Contabilità

Durante tutto il 2011, come già per gli anni precedenti, obiettivo primario della Direzione e degli Organi dell'Ente è stato quello di consolidare la regolarizzazione contabile e amministrativa interna all'A.C. Cagliari.

Il piano di rientro dei debiti pregressi con ACI, sottoscritto accogliendo la proposta di ACI Sardegna che prevedeva un'ipotesi di prolungamento a titolo oneroso dei contratti in essere tra la stessa società e l'AC Cagliari, è stato onorato nel corso del 2011 con il pagamento di 19 mensilità, saldando così le mensilità da agosto 2008 (periodo dal quale si erano interrotti in precedenza i pagamenti) a febbraio 2010. E' stato inoltre estinto l'altro piano di rientro, di importo pari a € 115.000,00, creato in occasione della liquidazione della società ACI Sardegna Sgs Spa. Come già segnalato, la situazione debitoria nei confronti di ACI si è ridotta.

In ogni caso, come già ricordato, tenendo presente che quasi tutta la situazione debitoria dell'Ente è rappresentata dai debiti verso l'ACI, l'avvenuta riattivazione di corretti flussi finanziari con ACI avviata con mandato ad ACI Informatica per il pagamento delle aliquote sociali, nonché il pagamento

degli arretrati del piano di rientro, già in corso, comporterà il progressivo abbattimento della situazione debitoria, evidenziando l'impegno dell'Ente a sostenere un percorso virtuoso di risanamento dei propri bilanci.

Si ritiene che la riacquisizione da parte dell'Ente delle attività a suo tempo cedute, considerato anche che le stesse sono state da Aci Sardegna Sgs Spa sensibilmente potenziate, possa favorire un più rapido abbattimento della situazione debitoria.

Dopo anni di ininterrotta espansione, nel corso del 2011 lo sviluppo dell'attività svolta nel settore assicurativo ha subito una modesta contrazione, limitata al 2,9%, a causa degli eventi negativi già descritti: tuttavia a inizio 2012 è diventata operativa una agenzia già formalmente aperta nel corso del 2011, fatto che dovrebbe riequilibrare le entrate del settore, contrattesi nella fase finale dell'esercizio 2011. È proseguito con risultati molto positivi il ruolo attivo all'Automobile Club come Agente Generale Sara.

Durante l'anno 2011 il trend in campo associativo ha subito una flessione, peraltro prevista, dovuta al mancato rinnovo di iniziative promozionali che avevano caratterizzato l'ultimo trimestre dell'esercizio precedente: l'Ente ha concluso l'esercizio con 7.831 soci, il settore si conferma fondamentale per lo sviluppo dell'Automobile Club e capace di significative evoluzioni.

Il settore parcheggi ha avuto un andamento in linea con le attese, il settore carburanti ha avuto un significativo miglioramento grazie alla conclusione di una positiva convenzione con primaria compagnia petrolifera. Tali settori non saranno più presenti nei bilanci futuri dell'Ente perché conferiti, come già detto, nel capitale sociale della società Petrolsarda Srl.

Quanto alle spese correnti, si precisa che le stesse sono state limitate all'essenziale: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per gli Organi dell'Ente (indennità e rimborsi alla Presidenza e assegni previsti per i componenti del Collegio dei Revisori), alle spese per il personale, agli oneri tributari (per l'innalzamento di tributi per aree concesse all'Ente). Rilevante è la voce relativa alle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, nella quale rientrano peraltro le provvigioni pagate ai delegati e agli agenti principali Sara per attività di grande rilevanza economica per l'Ente.

Tutto ciò considerato, pur nell'ambito di una complessa riorganizzazione, la situazione economica dell'Ente appare in via di progressivo costante miglioramento.

Settore Personale

In questo settore la situazione è rimasta invariata: è in servizio un unico dipendente appartenente all'area C, posizione economica C1, impiegato nel settore amministrativo/contabile.

Settore istituzionale

L'Automobile Club, proseguendo l'attività intrapresa negli scorsi anni, ha collaborato con le scuole ed altri Enti per iniziative di comunicazione in tema di sicurezza stradale, confermando il proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli automobilisti, ma anche di tutti coloro che, a qualunque titolo, si muovono e utilizzano per i loro spostamenti qualsiasi mezzo di locomozione.

Settore associativo:

Pur con un calo rispetto all'esercizio precedente, dovuto al mancato rinnovo di iniziative promozionali che avevano caratterizzato l'ultimo trimestre dell'esercizio precedente: l'Ente ha concluso l'esercizio con 7.831 soci. Tale risultato è in parte dovuto alla gestione ordinaria, da anni indirizzata a favorire l'associazionismo tra gli automobilisti, in parte dal successo ottenuto localmente da nuove iniziative, in particolare Facilesarà che ha prodotto da sola ben 2.852 associazioni. Il portafoglio associativo è composto prevalentemente di tessere a basso costo, come ovvio per una Regione che è anche un'isola distante dalla terraferma e dove la tessera One, con soccorso stradale regionale, ha assunto la caratteristica di prodotto più apprezzato dalla clientela: ciò ha comportato una limitata redditività del settore, ma anche benefici indiretti significativi perché ha favorito la crescita di altri importanti settori, in primis quello assicurativo.

Preziosa la collaborazione con ACI Rete, mentre sono state confermate per il 2011 le convenzioni con operatori commerciali della provincia per fornire ai Soci dell'AC condizioni di particolare favore.

Si tenga presente che la valorizzazione delle entrate e delle uscite del settore risente del calcolo dei risconti della competenza temporale delle quote associative e delle relative aliquote, effettuato quest'anno per la prima volta in quanto in precedenza il settore era affidato alla gestione di ACI Sardegna Sgs Spa.

Settore assicurativo

Nel settore assicurativo prosegue l'ottimo rapporto di collaborazione con l'Ispettore Vendite di Zona per la Sardegna di Sara Assicurazioni S.p.A. per iniziative commerciali e comunicazionali congiunte. L'AC è regolarmente iscritto al Ruolo Unico degli Intermediari Assicurativi ed ha continuato a svolgere un ruolo attivo nel settore, con risultati molto significativi.

Le entrate del settore hanno fatalmente risentito della chiusura di n. 2 agenzie assicurative, avvenuta nel quarto trimestre dell'esercizio: il 2011 si è chiuso con il dato Premi Lordi Contabilizzati che ha fatto registrare un decremento del 2,9%.

Si segnala anche che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, è diventata operativa l'Agenzia di Cagliari Via Bacaredda, formalmente già aperta in precedenza: ciò incrementerà le entrate nell'esercizio 2011, portando presumibilmente i corrispettivi di spettanza dell'AC al livello di quanto indicato nel budget annuale.

Settore sportivo

L'Ente ha fornito il proprio contributo al settore assicurando la formazione di nuovi Commissari di Percorso e garantendo la presenza degli stessi a numerose manifestazioni isolate. L'Ente ha iscritto a calendario due manifestazioni sportive (le corse di velocità in salita San Gregorio- Burcei e Iglesias Sant'Angelo, quest'ultima promossa a tappa del Campionato Italiano), affidandosi però per la maggior parte delle operazioni di organizzazione a una associazione terza, onde evitare che tale attività potesse incidere negativamente sull'andamento di bilancio dell'Ente. Sono stati inoltre messi a disposizione gratuitamente strutture ed uffici per riunioni e attività dei licenziati.

Anche nel 2011 molte energie sono state spese per arginare il fenomeno dell'organizzazione di competizioni non regolari, promosse nel territorio di competenza da un Ente di Promozione Sportiva ma impedito grazie al tempestivo intervento dell'Automobile Club.

Spese per gli organi dell'Ente

Nei costi per prestazioni di servizi, limitatamente alle spese per la Presidenza, sono inclusi anche compensi arretrati che non erano stati inseriti nel bilancio preventivo degli esercizi di riferimento.

Operazioni rilevanti effettuate in corso di esercizio.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2011 si è proceduto a regolarizzare alcune situazioni creditorie/debitorie derivanti dagli esercizi precedenti.

Come già precisato, è stato ricalcolato il fondo TFR relativo al personale trasferito, che viene adesso iscritto a bilancio, pur in maniera prudenziale, in € 97.310,97 in luogo degli € 170.915,47 precedentemente iscritti, con una insussistenza nel passivo di € 73.604,50. Si sottolinea che l'importo iscritto a bilancio come fondo TFR personale trasferito appare comunque, sulla base delle evidenze di cui si è al momento in possesso, sovradimensionato rispetto alle effettive esigenze e pertanto, se anche prudenzialmente si ritiene di iscriverlo per l'importo sopra evidenziato, qualora non insorgessero fatti nuovi e al momento non conosciuti sarà oggetto di ulteriori abbattimenti nei prossimi esercizi.

Quanto all'iscrizione di fondi a bilancio, il fondo rischi della consistenza di € 30.000,00 iscritto nel consuntivo 2010 a seguito della liquidazione di ACI Sardegna Sgs Spa nell'ipotesi che fossero intervenuti fattori nuovi tali da esporre l'Ente a spese non preventivate, è stato utilizzato per € 26.880,68 per la cancellazione di crediti vantati nei confronti di ACI Sardegna Sgs Spa relativi a partite creditorie datate e inerenti utenze e locazioni, crediti risultati poi, in sede di liquidazione definitiva della società, non esigibili.

Non si è provveduto come di consueto ad ammortizzare gli immobili dell'Ente perché tali beni sono iscritti a bilancio a un valore nettamente inferiore a quello di mercato: secondo valutazioni della Commissione di Congruità dell'Ente, tali beni avrebbero un valore di € 580.338,00 e la loro iscrizione a bilancio andrebbe rivalutata per complessivi € 342.610,61, riportando il quadro del patrimonio netto dell'Ente in una posizione nettamente attiva. All'operazione di rivalutazione si provvederà – previo ulteriori accertamenti peritali - nel momento in cui la normativa lo consentirà. L'impianto di distribuzione carburanti non è più iscritto nel patrimonio dell'Ente perché, come precisato, conferito nel capitale sociale della Società Petrolsarda Srl.,

Quanto all'iscrizione a bilancio delle partecipazioni, la partecipazione in Stai Srl è stata iscritta a bilancio per € 33.100,00, quella di Petrolsarda Srl, partecipata interamente dall'Ente, per € 959.816,21.

Si osserva infine che si sono verificati alcuni sfondamenti di voci di budget, soprattutto in relazione al budget degli investimenti dove l'operazione di conferimento di complesso aziendale nel capitale sociale di Petrolsarda Srl era stata stimata prudenzialmente e senza poter disporre della perizia giurata che è stata richiesta solo dopo l'approvazione della rimodulazione del budget. Di seguito si precisano le motivazioni degli sfondamenti e di tutti si richiede espressamente all'assemblea l'approvazione.

Si tratta delle seguenti voci:

Voce E 20, che in sede di rimodulazione del budget annuale 2011 era stata valorizzata per € 600.000,00, ma che a fine esercizio risulta invece valorizzata per € 1.000.663,65;

Voce investimenti del Budget degli investimenti, che in sede di rimodulazione del budget annuale 2011 era stata valorizzata per € 651.381,00, ma che a fine esercizio risulta invece valorizzata per € 959.816,21;

entrambe le voci, evidentemente interconnesse, presentano uno sfondamento, la voce E20 di € 400.663,65, la voce investimenti di € 308.435,21; ciò è dovuto al fatto che in sede di rimodulazione del budget 2011, avvenuta nella fase finale dell'esercizio, non si poteva conoscere il valore come da perizia giurata del complesso aziendale da conferire nel capitale sociale della società Petrolsarda Srl, che ha poi valorizzato i beni da conferire in modo molto più significativo: da qui il conseguente sfondamento delle due voci, si ritiene di evidenziare in questa sede che lo sfondamento non ha riguardato una spesa, bensì un investimento che ha come contropartita una maggiore valorizzazione, per identico importo, delle plusvalenze realizzate.

Voce U10 ammortamenti e svalutazioni, per € 19.091,19, dovuto al fatto che l'ammortamento del ramo di azienda acquistato da ACI Sardegna Sgs Spa per mero errore materiale è stato inserito in sede di budget annuale 2011 tra gli oneri diversi di gestione, anziché nella voce ammortamenti e svalutazioni.

Tutto ciò premesso, il consuntivo 2011 registra i seguenti risultati:

Valore della produzione	€ 533.355,45
Costi della produzione	€ 518.524,10
Differenza tra valore e costi della produzione:	€ 14.831,35
Proventi e oneri finanziari	€ - 8.478,11
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	€ 999.706,84
Risultato prima delle imposte	€ 1.006.060,08
Utile di esercizio	€ 980.146,05

tutti analiticamente esposti nella nota integrativa.

Le risultanze del consuntivo 2011 rafforzano la convinzione che L'Ente abbia imboccato stabilmente la strada del suo risanamento e rilancio. Tali obiettivi si potranno raggiungere nei prossimi anni solo grazie all'apporto di tutti i soggetti coinvolti e alla fiducia che vorrete riconoscere agli Organi dell'Ente e al Direttore.

Per tutto quanto sopra esposto, Vi invito ad approvare la bozza del bilancio consuntivo 2011, nonché le variazioni nei fondi e gli sfondamenti delle voci di bilancio sopra elencate.

Cagliari 12 aprile 2012

IL PRESIDENTE
Giorgio Ladu